

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2971 del 13/06/2018
Oggetto	Cambio TITOLARITA'DI CONCESSIONE PER la Realizzazione di un manufatto di scarico di acque reflue domestiche provenienti da civile abitazione
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3076 del 11/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tredici GIUGNO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: CAMBIO TITOLARITA' DI CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN MANUFATTO DI SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE PROVENIENTI DA CIVILE ABITAZIONE

COMUNE: LOIANO (BO)

CORSO D'ACQUA: RIO DELLA SELVA

TITOLARE : COSTA VALENTINA E LEONARDI MICHELE FRANCESCO

CODICE PRATICA N. BO12T0015/17VR01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;

- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARP AE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARP AE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura

Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 08/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali ;

- la Delibera del Responsabile SAC di ARPAE n. 799/2016 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/11/2016;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al

rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista la concessione Demaniale rilasciata con determinazione n.11095 del 03/09/2012 (pratica n./BO12T0015) con decorrenza dall'1/10/2012 al 30/09/2024 per la realizzazione di un manufatto di scarico di acque reflue domestiche opportunamente depurate provenienti da civile abitazione con recapito finale nel rio della Selva, in via della Selva n.14, nel Comune di Loiano (BO), area censita catastalmente al Foglio 25 Mappale 689 intestata ai signori Costa Valentina nata il 20/03/1975 a Bologna (BO) C.F.:CSTVNT75C60A944J e Nepoti Giacomo nato a Bologna (BO) il 19/08/1977 C.F.:NPTGCM77M19A9440;

Vista l'istanza presentata in data 09/06/2017, assunta al PGBO.2017.13261 pratica n. BO12T0015/17VR01, **dai signori** Costa Valentina nata il 20/03/1975 a Bologna (BO) C.F.:CSTVNT75C60A944J e Leonardi Michele Francesco nato a San

Severo C.F.:LNRMHL61R04I158A, con la quale viene formalizzato la richiesta di cambio di titolarità/intestazione nella pratica della concessione demaniale di cui sopra **con** l'assenso del precedente cointestatario Nepoti Giacomo nato a Bologna(BO)il 19/08/1977, C.F. NPTGCM77M19A9440;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è per uno scarico di acque reflue, domestiche, ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURERT n.247 del 06/09/2017 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Richiamato inoltre il Disciplinare tecnico della determinazione n.11095 del 03/09/2012 sopraccitata, contenente le prescrizioni idrauliche per l'esercizio della concessione, ai sensi R.D. 523/1904, allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

verificato che il precedente concessionario era in regola con i versamenti dei canoni richiesti per il periodo di validità della precedente concessione fino al 1/10/2013;

Stabilito di fissare gli importi degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione come segue:

- delle spese d'istruttoria di Euro 75,00;
- dei canoni pregressi di concessione per le annualità 2013-2014; 2014-2015; 2015-2016; 2016-2017;
- del canone di concessione 2018 pari ad euro 131,17 per un importo complessivo di **Euro 651,30**;

Stabilito che l'importo della cauzione, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. in € 250,00=, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, ha necessitato di adeguamento dell'importo originariamente versato di € 130,00, in ragione degli aggiornamenti stabiliti dalla sopra citata L.R., per un

importo aggiuntivo di **€120,00** che dovrà essere versato anticipatamente al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1)Di rilasciare ai signori Costa Valentina nata il 20/03/1975 a Bologna (BO) C.F.:CSTVNT75C60A944J e Leonardi Michele Francesco nato a San Severo C.F.:LNRMHL61R04I158A, il cambio di titolarità della concessione demaniale per il mantenimento di un manufatto di scarico di acque reflue domestiche opportunamente depurate provenienti da civile abitazione con recapito finale nel rio della Selva, in via della Selva n.14, nel Comune di Loiano (BO), area censita catastalmente al Foglio 25 Mappale 689- rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 11095 del 03/09/2012 ai concessionari in narrativa, ;

2)di confermare la durata della concessione sino al 30/09/2024 (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3)di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nella determinazione n. 11095 del 03/09/2012 e relativo disciplinare tecnico parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, rilasciata a Costa Valentina e Nepoti Giacomo (**Allegato 1**);

4) di stabilire che:

- il **canone annuale** per l'occupazione di suolo demaniale con un manufatto per scarico da abitazione civile, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., **è fissato in euro 131,17 per l'anno 2018**, ed è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;
- i canoni annuali successivi al 2018, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

4) di stabilire altresì che il concessionario:

- dovrà corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2018, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;
- dovrà effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;
- dovrà trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per l'esercizio della concessione;

5) di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla precedente concessione rilasciata con Determinazione n. 11095 del 3/09/2012, il Concessionario ha corrisposto il canone pregresso per gli anni 2013-2017 che è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

6) di stabilire che la cauzione, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è fissata in € 250,00=, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, ha necessitato di adeguamento dell'importo originariamente versato di € 130,00 in ragione degli aggiornamenti stabiliti dalla sopra citata L.R., per un importo aggiuntivo di €120.,00 che dovrà essere versata anticipatamente al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

7) di stabilire che la cauzione potrà essere **svincolata** solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

8) di dare atto che l'importo **dell'imposta di registro** dovuta è inferiore a € 200.00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

7) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza ;

8) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

9) Di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.